

# Villafranchese

Villafranca

## I comitati anti-discardiche «Noi, pronti alle barricate»

• A Quaderni un centinaio di persone all'incontro contro gli impianti di Ca' Balestra e di Caluri

FABIOTOMELLERI

**VILLAFRANCA** Alzata di scudi a Villafranca e a Valeggio contro la discarica di Ca' Balestra. Oltre cento persone si sono date appuntamento giovedì sera al centro per le attività sociali di Quaderni, frazione di Villafranca, per rinvigorire il Comitato «Anti-discardica Ca' Balestra».

Gli abitanti del paese, che si troverà a poco più di un chilometro dall'impianto che la Progeco Ambiente spa di Gavardo (Brescia) vuole realizzare nell'ex cava in territorio valeggiano ai confini con Villafranca, hanno intenzione di salire nuovamente sulle barricate sei anni dopo la bocciatura, da parte del Consiglio di Stato, dell'ultimo progetto per lo stoccaggio di rifiuti nel sito adiacente alla dismessa discarica di Ca' Baldassarre.

### Deroga al Piano regionale

A differenza del 2018, tuttavia, la battaglia in questo caso, come per l'altro progetto depositato in Regione dalla Tecnoinerti srl di Polpenazze del Garda (Brescia) per un deposito di eternit a Caluri, partirà già in salita, a causa di una deroga, come ce ne sono state tante nella storia italiana, al Piano regionale di rifiu-



Quaderni Uno dei terreni richiesti per la discarica di amianto

ti urbani e speciali aggiornati da Venezia nel 2022.

Tamara Bersignani, una delle componenti del comitato, di fronte alla platea gremita da abitanti della frazione e della vicina Valeggio, consiglieri di entrambi gli schieramenti e componenti del comitato di Caluri, ha specificato: «Nell'articolo 15 del Piano regionale sulle discariche dei rifiuti, c'è una deroga al divieto di nuovi impianti che consente di aprire quelli per scarti di amianto. E nella parte in cui si proibiscono le discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi nelle aree di ricarica degli acquiferi come la nostra compare ancora l'eccezione riguardante i depositi di cemento-amianto».

### Impatti ambientali

L'esponente del gruppo «anti-discardica», riguardo al progetto da 940mila metri cubi di amianto a Ca' Balestra, ha puntualizzato: «La stessa ditta proponente, nell'istanza inviata a Venezia, scrive che l'intervento può avere impatti ambientali rilevanti, ovvero effetti ambientali negativi significativi sulle Regioni confinanti».

Non a caso tra gli enti interessati dalle ripercussioni del sito indicati nella domanda di autorizzazione, figurano le Regioni Veneto e Lombardia, la Provincia di Mantova, i Comuni di Mozzecane, Marmirolo (Mantova), Volta Mantovana (Mantova), Rovbella (Mantova), oltre ad Arzap, autorità di bacino del

Tartaro e del Po, Ulss, Enac e Vigili del fuoco di Verona.

### Blocco in Lombardia

Tatiana Facincani, referente del comitato anti-discardica, ha aggiunto: «In Lombardia la Regione ha bloccato da un anno e mezzo le nuove discariche, per questo le aziende del settore stanno spostando il loro interesse per aprire i nuovi siti sul nostro territorio, facendo leva sulla mancanza di impianti per lo stoccaggio dell'amianto nel Veneto». «La Regione», ha ricordato dal pubblico l'ex sindaco di Valeggio Alessandro Gardoni, «è l'ente competente che deve tutelarci».

### Vertice a Valeggio

Proprio martedì prossimo, come ha informato Luca Turina, consigliere di maggioranza di Quaderni, «il sindaco Roberto Dall'Oca incontrerà il commissario prefettizio e i tecnici dei due Comuni per discutere il da farsi». Nel corso della serata Facincani e gli altri componenti del Comitato «anti-discardica Ca' Balestra» hanno raccolto le adesioni per potenziare il gruppo di protesta che agirà sia sul fronte villafranchese che su quello valeggiano. «Abbiamo già 40 nominativi», ha informato dunque Facincani, «e siamo aperti a ulteriori adesioni. Ognuno può fare la sua parte, ci servirebbero giovani laureandi nelle materie riguardanti questa tematica. Pure i pensionati vanno bene», ha sottolineato, «perché ci dovremo dare da fare in varie iniziative, come promuovere raccolte di firme e altro ancora».

Valeggio



Ex ferrovia La stazione abbandonata a Borghetto

## Intoppo alla rinascita della ferrovia Mantova-Peschiera

• Il demanio ha messo in vendita un terreno abbandonato a ridosso della tratta oggetto del progetto di ripristino

**VALEGGIO** Arriva dall'asta di un'area demaniale un'ulteriore impedimento alla rinascita della ferrovia Mantova-Peschiera, chiusa nel 1967. L'Agenzia del demanio ha messo in vendita un terreno (8.506 metri quadri, scadenza il 16 gennaio) limitrofo al tracciato ferroviario al confine con il Comune di Marmirolo: prezzo base di 25.180 euro. L'area, abbandonata e ricoperta di vegetazione infestante, ricade, nello strumento urbanistico comunale in zona E, agricola.

La vendita a privati non aiuta il tentativo in corso, che ha come capofila la Provincia di Mantova e al quale si sono uniti tutti i Comuni sull'asta del percorso, di ripristinare il tracciato Mantova-Peschiera, per rispondere al traffico locale, in particolare modo a quello turistico. Anche l'ex

sindaco di Valeggio, Alessandro Gardoni, aveva sottolineato che l'idea accolta con consenso unanime potrebbe avere «ricadute importantissime, favorendo un turismo più lento, togliendo traffico e tutelando i nostri monumenti». Che ci sia intenzione di procedere su quella strada lo aveva ribadito a fine dicembre Carlo Bottani, presidente della Provincia di Mantova. Oltre a soffermarsi sul potenziamento del collegamento ferroviario Mantova-Verona, per il quale sono in corso trattative con Rfi, Rete ferroviaria italiana, Bottani aveva ribadito l'importanza di un avvicinamento tra Mantova e il lago, attraverso la presentazione del progetto preliminare della nuova Mantova-Peschiera e il confronto con possibili investitori, oltre all'adesione alla Comunità del Garda. La ferrovia potrebbe sanare il parziale isolamento di Salionze, frazione di Valeggio e del capoluogo (la domenica non vi sono bus).

**Alessandro Foroni**

Vigasio

## Fibra ottica, nuovi cantieri e limitazioni al traffico

• Sono quattro le strade provinciali interessate dai cantieri per la posa, con interventi già in corso e previsti fino al 30 giugno

**VIGASIO** Procedono a pieno ritmo i lavori per la posa della fibra ottica che renderà più veloci le comunicazioni telefoniche e le connessioni a internet a Vigasio.

Sono quattro le strade provinciali intersecanti il territorio comunale che, fino alla fine di giugno, verranno interessate dai cantieri che saranno aperti dalla società Sensi srl di Verona.

Un analogo intervento, nelle scorse settimane, ave-



Fibra Ottica Cantiere in via Alighieri DIENNE FOTO

va interessato alcune strade comunali, tra le quali la centralissima via Alighieri. Per tutte e quattro le strade, pertanto, la Provincia ha predisposto altrettante ordinanze operative già in questi giorni,

che fino al 30 giugno consentiranno l'apertura e la chiusura degli scavi nei vari tratti interessati, dove saranno in vigore il senso unico alternato regolato da semafori o da personale del cantiere, ma

anche il limite di velocità massimo a 30 chilometri orari. Le limitazioni saranno valide tutti i giorni, compresi prefestivi e festivi, dalle 6.30 e le 23.30.

I tecnici provinciali hanno anche prescritto che, non appena verranno terminati gli interventi, i settori stradali interessati siano immediatamente riaperti al traffico nei due sensi.

I cantieri, pertanto, verranno allestiti lungo la provinciale 52 «di Raldon» tra il capoluogo e Buttapietra, su un tratto di 2,2 chilometri e sulla Strada provinciale 51/A «della Zera», verso Castel d'Azzano, per altri 410 metri. Gli interventi, inoltre, riguarderanno la Strada provinciale 25 «Mantovana», tra i Comuni di Vigasio e Castel d'Azzano, per 2,8 chilometri e la Strada provinciale 24 «del Serraglio», per 1,2 chilometri, dal centro verso Isola della Scala. **F.T.**

Villafranca

## Faggiani presenta L'inventario delle nuvole

**VILLAFRANCA** I paesaggi delle valli alpine cuneesi all'inizio della Prima guerra mondiale e di un mestiere scomparso, quello dei raccoglitori di capelli per realizzare parucche. Sono i temi del libro *L'inventario delle nuvole* (premio Cortina Montagna 2023) che l'autore Franco Faggiani, giornalista, presenta oggi, alle 17 alle librerie Terza Pagina in corso Garibaldi. All'incontro, moderato da Carlotta Perondini, si può partecipare su prenotazione, telefonando allo 0452223407. **F.T.**

Valeggio

## Concerto di corali a San Pietro in Cattedra

**VALEGGIO** Domani alle 16 nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Cattedra si terrà un concerto con le corali San Marco, della frazione medievale di Borghetto e quelle provenienti da Bovolone, Cerea e Isola Rizza. Direttori saranno Gabriele Cordioli e Ivo Tambara. Le corali saranno supportate dal gruppo strumentale ElasticOrchestra di Mantova, con la partecipazione della soprano Cecilia Rizzetto. Il concerto è organizzato dalla corale San Marco di Borghetto. **A.F.**